

Pro Patria, un punto ad Alessandria con tanto rammarico

Euromat Alessandria-Pro Patria 3-2
(25-22, 22-25, 20-25, 25-20, 15-13)

ALESSANDRIA: Manissero 1, Guanà 15, Massari 5, Mazzarello 14, Napodano 10, Pilla 15, Ferrari (L), Genovese 3, Segnan 1, Datini (L2). N.e. Catasti, Di Cianni. All. Astori.

PRO PATRIA: Bruzzone 8, Piovan 1, Bellè 14, Federico 15, Guarneri 14, Rinaldi 27, Bisconti (L), Pagliula 5, Angelelli, Zanone, Volpi. N.e. Scaltritti (L2), Pedrazzini. All. Grassadonio.

Arbitri: Ferrarese e Minetti.

Il terzo tie-break stagionale dice ancora male per la Pro Patria, che torna da Alessandria con un solo punticino dopo una battaglia durata oltre due ore e mezza. Alla fine comunque, il bicchiere è mezzo pieno perché le milanesi hanno ancora mosso la classifica dimostrando grande cuore e voglia di fare, pur con qualche errore di troppo che è costato caro. E proprio

gli errori biancoblù lanciano in avvio le padrone di casa (8-4), riaggantate subito da Federico (10-10). Con Piovan completamente fuori partita Grassadonio si affida a Pagliula ma la mossa non paga con l'Euromat che allunga (16-14) e chiude grazie anche ai nove errori ospiti. Tutt'altra musica nel secondo parziale, la Pro ha più pazienza e trascinata dalla coppia Rinaldi-Guarneri vola via (6-8, 14-16) fino al break decisivo firmato da Pagliula (20-23). E' ancora Rinaldi la grande protagonista della terza frazione con la Pro che domina in avvio (2-8, 13-16) e resistendo nel finale al rientro alessandrino (20-22). Partita in mano per le ospiti e quarto set che lo conferma (8-6, 13-16) ma Alessandria non molla, Pilla si esalta, chiude il gap (19-19) allungando sugli errori milanesi. E' tie-break, che l'Euromat inizia meglio (8-5, 14-10), la Pro risale fino al 14-13 ma si arrende a Pilla.

«Ci manca ancora qualcosa a livello caratteriale - sostiene **Massimiliano Grassadonio** - ma comunque sono soddisfatto della prestazione della squadra, che è stata bene in campo. Rammarico? Beh, nel quarto set potevamo fare meglio ma alla fine abbiamo fatto punti anche qui e va bene. Ora dobbiamo vincere le prossime due partite in casa».

«Siamo amareggiate - afferma **Roberta Rinaldi** - purtroppo nei momenti importanti ci siamo lasciate andare anche di testa rimettendole in gioco. E' stato un po' come a Villar Perosa, loro brave ad approfittarne. Personalmente mi sento più responsabilizzata e sento la squadra molto vicino».